



l'appropriata adozione del b/n a contagiare il tutto. Ma, vivaddio, ecco anche il colore, quello vero, a magnificare l'azione dell'intelligibile, e quindi la visione di pennellati, eleganti cromatismi riflessi nell'acqua (fortuito ancora una volta l'accenno alla metafora del grande maestro ateniese dell'antichità). Astrattismo estetizzante? Forse. Atmosfere

di forte suggestione? Decisamente sì. Di certo il tema sviluppato dall'amico Carlo non rappresenta in campo iconografico un'assoluta novità ma è altrettanto giusto rimarcare della sua originale e organica strutturazione, accorpante sapientemente tre fondamentali elementi per essere apprezzato: coerenza narrativa, espressività, significazione.

